

HERA

«Fuga di gas in San Vincenzo, terminate le verifiche: tutto negativo»

TECNICI Hera hanno terminato ieri gli accertamenti relativi ad eventuali presenze di fughe di gas nella chiesa di San Vincenzo e nelle zone limitrofe. La richiesta relativa al primo intervento era arrivata giovedì sera da parte dei vigili del fuoco, intervenuti su segnalazione del personale di un negozio. In accordo con i vigili del fuoco, i controlli interni all'edificio sono stati ripetuti nella prima mattinata di ieri e hanno di nuovo dato esito negativo rispetto alla presenza di fughe di gas.



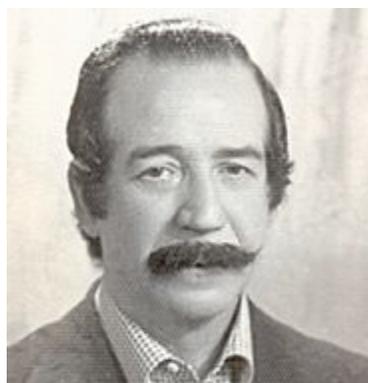
Sotto Raffaele Vosino, presidente provinciale dell'associazione Fimaa-Confcommercio



Immobiliare, vendite in crescita dell'8% «Finalmente c'è la svolta nel settore»

Vosino (Fimaa-Confcommercio): «Tassi mai così bassi»

39° ANNIVERSARIO



Pietro Maletti

La nuora, i nipoti e tutti i familiari lo ricordano con l'amore di sempre. Modena, 19 Dicembre 2015.

SPE- Numero Verde Necrologie, t. 800 017 168

15° ANNIVERSARIO



Ermes Pollino

Come ieri, oggi, sempre ci manchi. Mamma, papà e Samuele. Castelfranco Emilia, 19 Dicembre 2015.

O.F. Graziano Ballestri, Castelfranco E., t. 059 926307

IL MERCATO immobiliare sembra avere imboccato la vera ripresa. «Come emerge dalla nota trimestrale dell'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate, pubblicata negli scorsi giorni – afferma Raffaele Vosino, presidente provinciale di Fimaa-Confcommercio – il settore consolida in modo significativo la ripresa, con un tasso di crescita tendenziale di ogni genere di compravendita di poco inferiore al 9% su base nazionale e attorno al 10% a livello locale». «I segnali della svolta, anche nel territorio modenese, sono ormai inequivocabili: il calo dei prezzi, che però è rallentato nell'ultimo trimestre, unito ad una stabilizzazione del costo del denaro e ad un ulteriore rialzo dei tassi fiducia tra i consumatori, hanno fatto aumentare, anche nel terzo trimestre,

il volume di compravendite immobiliari residenziali, accelerando così una tendenza positiva ormai in atto dall'inizio dell'anno». Basti pensare che, stando ai numeri raccolti su un panel di agenzie immobiliari della provincia relativi al periodo gennaio-novembre,

BOOM MUTUI
«Considerando i primi 11 mesi del 2015 l'incremento di richieste è del 55,1%»

le vendite residenziali sono aumentate negli ultimi tre mesi di un ulteriore 8%, portando così il dato tendenziale di crescita annua attorno al 15%. «Si tratta di cifre incoraggianti – sottolinea Vosino – che sicu-

mente sono incentivate anche dai tassi di interesse, mai così bassi negli ultimi anni». Gli ultimi dati elaborati da Crif su base Eurisc mostrano che anche nel mese di novembre la domanda di mutui ipotecari da parte delle famiglie italiane ha fatto registrare una crescita sostenuta (+44%) rispetto al corrispondente mese del 2014, che comunque a sua volta aveva fatto registrare un +21,1% rispetto all'anno precedente. Prendendo in considerazione l'aggregato dei primi 11 mesi del 2015, l'incremento dei mutui risulta ancora più forte (+55,1%), sostenuto anche dalle richieste di surroga e sostituzione, stimolate dalla contrazione degli spread, offerti dagli istituti di credito e da una offerta che è diventata decisamente appetibile. Decisamente meno marcata risul-

ta la crescita delle transazioni sugli immobili non residenziali. Come evidenzia la stessa nota trimestrale dell'Osservatorio del mercato immobiliare, il risultato migliore è del settore commerciale (+7,4%), anche se inferiore di quasi tre punti percentuali rispetto a quello ottenuto nel secondo trimestre e più moderati sono i risultati al rialzo degli altri comparti, ottenuti però dopo due trimestri segnati da perdite pesanti: +2,2% per per produttivo e +0,9% per il terziario. «Anche a livello locale – commenta Vosino – abbiamo riscontrato un risveglio delle compravendite nel settore non residenziale anche se la perdurante crisi unita ad un livello di tassazione, che a Modena rimangono altissimi, su Imu e Tasi, rappresentano un forte freno ad una ripresa degli scambi immobiliari».

IN AULA NELL'ULTIMA SEDUTA APPROVATO IL DUP, DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018

Strategie economiche, via libera in Consiglio

IL DOCUMENTO unico di programmazione 2016-2018, che definisce l'orizzonte strategico della manovra finanziaria del Comune di Modena, è stato approvato dal Consiglio comunale nella seduta di giovedì con il voto favorevole di Pd, Sel e Futuro a sinistra. Contrari M5s, FI e Area popolare mentre si è astenuto il gruppo di Per me Modena. Insieme al Dup, presentato dall'assessora al Bilancio Ludovica Carla Ferrari, l'Assemblea ha approvato anche tre ordini del giorno collegati, due illustrati da Fabio Poggi (Pd) e uno da Marco Cugusi di Sel. Il primo, votato all'unanimità, sulla possibilità di istituire un fondo integrativo a completamento delle opere di urbanizzazione realizzate dai privati. Il secondo, approvato con il vo-

to favorevole di Pd, Sel, Fas, Per me Modena e FI e l'astensione di Ap, chiede di effettuare un'analisi più precisa dell'andamento demografico e socioeconomico della città nei prossimi anni. La mozione presentata da Marco Cugusi, che ha avuto il sì di Pd, Sel, Fas, Per me Modena (astenuiti FI e Ap), chiede di inserire nel Dup azioni già approvate dal Consiglio con precedenti ordini del giorno tra le quali la possibilità di ridurre la Tari agli esercizi commerciali che rinunciano ad avere slot machine. Aprendo il dibattito per il Pd, Tommaso Fasano ha sottolineato in particolare due indirizzi d'azione che emergono dai numeri contenuti nel Dup: «La necessità di integrare sempre di più i nuovi cittadini modenesi, quelli non nati qui che sono più del 15 per cen-

to della popolazione e sono in massima parte giovani, e, all'opposto, quella di rispondere ai problemi posti dall'invecchiamento della popolazione, sono infatti più del 12 per cento i modenesi con più di 74 anni». Fabio Poggi ha osservato che «il Dup risente di tantissime variabili che non dipendono dal Comune e questo fa sì che ci si muova all'interno di un labirinto pieno di incognite». Secondo Paolo Trande «le strategie e l'idea di futuro contenute nel Dup sono sostenibili e funzionali ai bisogni della nostra città: si continua a puntare su sviluppo e coesione sociale, che sono le cifre caratteristiche di Modena, senza dimenticare la possibilità di inserire elementi forti di innovazione». Domenico Campana di Per me Modena ha voluto sottolinea-

la richiesta «opportuna e necessaria di approfondire l'analisi sulla previsione demografica e socioeconomica per definire al meglio il quadro sul quale basare le decisioni future». Francesco Rocco (Futuro a sinistra), affermando che la Legge di stabilità «contrae le risorse a disposizione dei Comuni» ha evidenziato che «è vero che il Dup non prevede aumenti di tasse e sembra portare avanti un programma di investimenti, rispettando anche gli impegni presi sull'edilizia scolastica, ma bisogna insistere in questa direzione, soprattutto per far fronte ai bisogni primari delle persone indigenti». Per il M5s Mario Bussetti ha sostenuto che nel Dup ci sono osservazioni condivisibili ma «generiche, che rendono difficile cogliere la strategia dichiarata».

SERVIZIO NECROLOGIE
Speed
800.017.168
FERIALI 9,00-13,00 e 14,30-18,30
SABATO E FESTIVI 15,00-18,00